

Comune di Meana di Susa



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2027 - 2028 - 2029

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

L'amministrazione comunale nella definizione del documento programmatico osserva che è presente a Meana un discreto ricambio nella popolazione residente con un sostanziale mantenimento della popolazione residente, almeno sulla base dei dati consolidati al 31/12/2024. Il collegamento ferroviario e il polo scolastico nei pressi della sede del palazzo comunale, con la presenza di alcune attività commerciali e di servizi, stanno garantendo un mantenimento di popolazione residente di tutte le fasce di età. La popolazione di Meana sta certamente invecchiando ma in modo meno accentuato proprio grazie a nuovi inserimenti sul territorio di fasce di popolazione più giovane, siano essi cittadini italiani o stranieri comunitari o extracomunitari.

Dall'analisi della modalità di gestione dei servizi pubblici locali, emerge una situazione di gestione dei servizi ancora preponderante in carico alla struttura comunale o in convenzione con enti sovracomunali e aziende partecipate, o consorzi o aziende speciali.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato, di norma, dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2019** n. **824**

Popolazione residente alla fine del 2025 (*penultimo anno precedente*) n. **787** di cui:

maschi n. **371**

femmine n. **416**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **17**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **43**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **80**

in età adulta (30/65 anni) n. **404**

oltre 65 anni n. **243**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **10**

Saldo naturale: +/- **-6**

Immigrati nell'anno n. **27**

Emigrati nell'anno n. **24**

Saldo migratorio: +/- **3**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **18**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **23,00**

strade locali Km **35,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:
Piano commerciale

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. ____0____

Convenzioni :

- *Sportello Unico attività produttive (SUAP) - Unione Montana Valle Susa*
- *Centrale Unica di committenza (CUC) - Unione Montana Valle Susa*
- *Gestione scuole medie di Susa - Comune di Susa*
- *Funzione associata per il servizio di trasporto sociale - Unione Montana Alta Valle Susa*
- *Servizio di assistenza specialistica scolastica - Con.I.S.A.*
- *Gestione associata del servizio asilo nido - Unione Montana Valle Susa*
- *Fornitura e gestione di connettività in banda larga a servizio delle pubbliche amministrazioni della valle di Susa - Acsel Spa*
- *Consorzio di area vasta C.A.D.O.S. per la gestione del ciclo dei rifiuti;*
- *Convenzione con la federbim per sovracanonali Bim della dora Riparia.*

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **20**
Scuole primarie con posti n. **30**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **2**
Rete acquedotto Km **15,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **15,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **363**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**
Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:
Campo di calcio, area sportiva, area camper e centro polifunzionale .

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Anagrafe, Stato Civile, Serv. Elettorale	Diretta	Struttura comunale
2	Servizi scolastici, mense e trasporti	Indiretta	Ditte appaltatrici esterne
3	Servizi cimiteriali	Indiretta	Ditta appaltatrice esterna
4	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Indiretta	Società pubblica
4	Servizio idrico integrato	Indiretta	Società pubblica
5	Servizio gestione scuola media di Susa	Convenzione	Città di Susa capo convenzione
6	Sportello Unico Attività Produttive	Convenzione	Unione Montana Valle Susa
7	Segretario Comunale	Convenzione	Comune di Sestriere (Comune capo-convenzione)
8	Servizio Tributi	Diretta	Struttura comunale
9	Servizio Tecnico	Diretta	Struttura comunale
10	Servizi Socio Assistenziali	Consorzio tra enti	CON.I.S.A. Valle di Susa
11	Servizio di Trasporto Sociale	Funzione associata	Unione Montana Alta Valle Susa
12	Servizi tutela forestale	Consorzio tra enti	Azienda Consorzio Forestale Alta Valle Susa
13	Centrale Unica di Committenza	Convenzione	Unione Montana Valle Susa

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in Società:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Attività svolta	Note
ACSEL Spa	Società per azioni	1,32	Gestione del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei rifiuti (in house, affidamento da parte del consorzio di bacino 15b CADOS)	Società partecipata
Società Metropoli-tana Acque Torino SMAT spa	Società per azioni	0,00002	Gestione del Servizio idrico integrato dell'ambito ottimale Torinese 3 – In house affidamento da parte dell'Autorità d'ambito	Società partecipata

Enti strumentali partecipati

CON.I.S.A.	www.conisa.it	0,97	Servizi socio-assistenziali	Consorzio
C.F.A.V.S.	www.cfavs.it	6,36	Gestione risorse silvo-pastorali	Consorzio
C.A.DO.S.	www.cados.it	0,36	Funzioni Consorzio bacino gestione rifiuti	Consorzio

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 16 in data 10.10.2018, ha approvato il bilancio consolidato relativo agli Enti che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica "Comune di Meana di Susa".

Il perimetro di consolidamento degli organismi strumentali, aziende e società controllate, era stato definito con deliberazioni di G.C. n. 12 del 31.01.2018 e n. 49 dell'11.07.2018.

Il comma 831 della Legge Finanziaria per l'anno 2019 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26.03.2021, l'ente ha optato per la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, c. 831 della L. n. 145/2018.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Consorzio Forestale Alta Valle Susa - C.F.A.V.S.	https://cfavs.it/it-it/home	6,36000	Gestione risorse silvo-pastorali		4.820,00	54.716,00	-332.723,00	2.452,00
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa - CON.I.S.A.	https://conisa.it/it-it/home	0,97000	Gestione dei servizi socio-assistenziali		31.500,00	418.908,45*	418.908,45	175.430,55
Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S	https://cados.it/	0,36000	Consorzio di bacino per la gestione rifiuti		2.800,00	72.350,00	33.116,00	109.361,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
SMAT S.P.A.	https://www.smatorino.it/	0,00002	Gestione del servizio idrico integrato		1.100,00	32.368.506,00*	32.368.506,00	41.451.216,00
ACSEL S.P.A.	https://www.acselspa.it/	1,32000	Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.		138.700,00	655.149,00	559.846,00	488.331,00

* si evidenzia che non risultano ancora pubblicati i Risultati di Bilancio anno 2025 per l'Ente strumentale partecipato CON.I.S.A. e per la Società partecipata SMAT S.p.A.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2025 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **455.458,95**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*anno precedente*) **344.756,06**
 Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente -1*) **205.854,80**
 Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -2*) **315.866,38**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2025	0	0,00
2024	0	0,00
2023	0	0,00

Livello di indebitamento

Nel corso dell'anno 2024, l'ente ha contratto un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per € 14.465,00 per affrontare parte della spesa relativa all'acquisto di un mezzo sgombera neve. A decorrere dall'anno 2025 è iniziato il piano di ammortamento che prevede per il triennio considerato gli importi come da prospetto che segue:

	Stanziamento a bilancio 2027	Stanziamento a bilancio 2028	Stanziamento a bilancio 2029
Quota capitale	€ 798,00	€ 827,00	€ 827,00
Quota Interessi	€ 460,00	€ 431,00	€ 431,00

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2025	514,12	859.298,97	0,06
2024	0,00	853.935,52	0,00
2023	0,00	816.878,84	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Si attesta l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di predisposizione del presente documento.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2025	0,00
2024	0,00
2023	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non risultano disavanzi da ripianare.

Ripiano ulteriori disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non risultano ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31.12 dell'esercizio precedente (personale a tempo indeterminato):

Categoria	Nuovi profili da CCNL del 16.11.2022	Numero	Tempopieno e indeterminato	Posti in pianta organica e note
Cat. D4	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario Tecnico	1	1	Posizione coperta
Cat. D3	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario amministrativo-contabile	1	1	Posizione coperta
Cat. C1	Area degli istruttori – Istruttore amministrativo	1	1	Posizione coperta
Cat. C3	Area degli istruttori – Istruttore Area vigilanza	1	1	Posizione coperta
Cat. B3	Area degli operatori esperti - Operatore esperto	1	1	Posizione coperta
TOTALE		5	5	

Personale in servizio al 31/12/2025 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	4	2	2*
Area degli istruttori	2	2	0
Area degli operatori esperti	1	1	0
TOTALE	7	5	2

Numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2025: **5**

*Al 31/12 era il corso la collaborazione con il Comune di Giaglione e con il Comune di Nichelino per l'assunzione di personale con la formula dello "scavalco di

eccedenza" ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 per:

- Funziona contabile per n. 12 ore settimanali
- Funzionario tecnico per n. 8 ore settimanali

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2025	5	264.868,96	35,62
2024	5	275.337,77	36,47
2023	5	268.383,17	35,21
2022	5	288.041,70	37,19
2021	5	244.110,76	35,03

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

PREMESSA INTRODUTTIVA ALLA SECONDA PARTE INDIRIZZI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

L'amministrazione comunale intende perseguire un indirizzo volto alla creazione di una situazione che porti in prospettiva nei prossimi anni all'aumento delle entrate correnti e allo stesso tempo ad una riduzione delle spese correnti rispetto al quadro attuale di spesa e di intervento. Il piano degli investimenti e il piano triennale delle opere pubbliche saranno volti al completamento delle azioni in corso, mentre le attività che sono e che saranno svolte, pur rispettando le diverse necessità del territorio e della popolazione, avranno una curvatura volta all'efficientamento nella gestione dei beni immobili pubblici, e alla creazione di nuove entrate come conseguenza di investimenti da realizzare.

Si continuerà a privilegiare la gestione dei servizi a carico della struttura comunale o in convenzione con enti sovracomunali e aziende partecipate, anche se la tendenza generale è quella di procedere nella direzione di esternalizzare i servizi. Questa amministrazione comunale ritiene che il mantenimento delle funzioni come indicato, possa agevolare un rapporto più diretto ed efficace verso i cittadini e le diverse necessità.

E' stato definito il percorso che ha portato la figura del segretario comunale in convenzione con i Comuni di Sestriere (Comune capo-convenzione), Borgone di Susa e Roure, abbandonando quindi la figura del segretario comunale a scavalco che in ogni caso dev'essere considerata solo per brevi periodi e per la gestione della situazione di vacanza.

L'intento programmatico è quello di portare alla creazione di un circolo virtuoso, che portando ad una migliore performance di gestione permetterà una maggiorazione valorizzazione del patrimonio umano dell'ente che di conseguenza porterà ad un miglioramento nell'erogazione dei servizi dei cittadini, nonché ad un aumento delle prestazioni erogate in ambito socio assistenziale, e a maggiori azioni di valorizzazione turistico culturali con ricadute positive sulla ricettività delle seconde case e dei soggiorni brevi.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata alle seguenti linee di azione e indirizzi generali, come Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del Mandato politico amministrativo 2024/2029 presentato in Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 14 del 28.06.2024:

1. Servizi per i cittadini;
2. Turismo ed attività economiche
3. Territorio ed ambiente

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	628.638,84	630.402,89	627.828,00	622.522,00	622.766,00	622.766,00	- 0,845
Contributi e trasferimenti correnti	102.324,83	106.755,53	51.305,31	51.748,00	51.274,00	51.274,00	0,862
Extratributarie	122.971,85	122.140,55	157.002,49	123.465,00	123.465,00	123.465,00	- 21,361
TOTALE ENTRATE CORRENTI	853.935,52	859.298,97	836.135,80	797.735,00	797.505,00	797.505,00	- 4,592
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.236,34	13.018,19	12.631,66	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	878.171,86	872.317,16	848.767,46	797.735,00	797.505,00	797.505,00	- 6,012
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	271.348,36	143.062,68	166.033,26	0,00	0,00	0,00	-100,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	14.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	153.724,33	44.296,64	40.692,32	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	439.537,69	187.359,32	206.725,58	0,00	0,00	0,00	-100,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	355.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	355.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.317.709,55	1.059.676,48	1.410.493,04	797.735,00	797.505,00	797.505,00	- 43,442

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	680.165,68	621.896,72	666.956,38	649.548,28	- 2,610
Contributi e trasferimenti correnti	73.976,86	154.802,11	119.623,46	66.517,78	- 44,394
Extratributarie	137.908,52	113.326,93	166.938,89	124.046,49	- 25,693
TOTALE ENTRATE CORRENTI	892.051,06	890.025,76	953.518,73	840.112,55	- 11,893
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	892.051,06	890.025,76	953.518,73	840.112,55	- 11,893
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	505.357,14	338.855,84	265.330,59	220.102,19	- 17,046
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	49.465,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	505.357,14	388.320,84	265.330,59	220.102,19	- 17,046
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	355.000,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	355.000,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.397.408,20	1.278.346,60	1.573.849,32	1.060.214,74	- 32,635

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale Unica

Con la Legge di Bilancio n. 160/19 art. 1 commi da 738 a 783 è stata abolita l'imposta Unica Comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione della componente Tari. Con tali nuove disposizioni, l'imposta Municipale Propria (IMU) e la Tassa sui servizi (TASI) risultano unificate.

Con il presente DUP e a seguire il Bilancio di previsione per il triennio di riferimento, l'Amministrazione mantiene le aliquote così come precedentemente deliberate e di seguito elencate:

Abitazione principale e pertinenze di legge = esente

5 per mille abitazione principale (solo per fabbricati cat. Catastale A/1, A/8 e A/9 detrazione € 200,00)

10,6 per mille altri fabbricati e terreni edificabili

10,6 per mille fabbricati gruppo D

0,0 per mille fabbricati rurali ad uso strumentali e immobili cd. "immobile merce".

Terreni agricoli (zona montana) = esenti

Addizionale comunale all'IRPEF

Si conferma, anche per il triennio di riferimento, la tassazione vigente negli esercizi precedenti:

Aliquota: 0,7% determinata con deliberazione del C.C. n. 15 del 21.6.2012.

Tassa Rifiuti – TARI

Le tariffe vengono deliberate annualmente sulla base del Piano Economico Finanziario comunicato dal Consorzio C.A.D.O.S., che dovrà essere redatto secondo le nuove direttive dell'Autorità di Regolazione per energia reti e Ambiente (ARERA). Tali direttive prevedono a cura dell'Arera la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti. In ultimo con la deliberazione di Arera n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021 è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani. A tale nuova direttiva l'ente si è già adeguato nel corso del 2022 con l'approvazione del Pef 2022/2025. Con la deliberazione dell'assemblea Cados, quale Ente territorialmente competente, n. 7 del 23.04.2024 era stato approvato l'aggiornamento dei costi a consuntivo dei P.E.F. per il biennio 2024/2025.

Ai sensi del c. 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022 gli enti possono approvare entro il 30 aprile di ogni anno, e per l'anno in corso, il Pef, le tariffe e il regolamento, slegando così il termine dall'approvazione del bilancio di previsione.

La legge di Bilancio 2026 n. 119 del 30 Dicembre 2025 all'art. 1 comma 677 ha fissato il termine per l'approvazione del Pef, tariffe e regolamento al 31 Luglio di ognianno.

E' pertanto previsto entro il 31.07.2026 l'approvazione del PEF per il quadriennio 2026/2029, base di calcolo per le tariffe delle annualità interessate. I PEF del quadriennio 2026/2029 verranno predisposti sulla base del terzo periodo regolatorio Arera MTR-3.

Con deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

Con determinazione ARERA n. 1/2025/DTAC del 7 novembre 2025 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative di trasmissione all'Autorità;

Il Tasso di copertura del costo del servizio è pari al 100%.

Infine a decorrere dal 01/01/2023 in conformità ai contenuti della delibera Arera del 18.01.2022 n.15/2022/R/rif, l'ente ha adottato la "Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani" che è stata redatta ed approvata dal CADOS entro il 31.12.2022; tale strumento identificherà gli obblighi dei soggetti gestori nell'assicurare agli utenti-cittadini un adeguato livello della qualità delle prestazioni erogate, in ottica di miglioramento continuo di erogazione del servizio.

A decorrere dal 2024 tra le componenti a debito in capo all'utenza, sono state applicate le componenti perequative UR1, UR2 e dal 2025 UR3, a copertura dei costi sostenuti nell'interesse generale del sistema come, ad esempio, interventi di solidarietà in caso di calamità naturali o per le agevolazioni sociali, nonché per promuovere i miglioramenti della qualità del servizio.

Ento il 30 Giugno l'Ente provvede ad erogare il contributo o ad applicare l'agevolazione nel documento di riscossione ai sensi dell'art. 10.2 della Deliberazione ARERA 355/2023/R/rif. del bonus sociale rifiuti riferito all'anno precedente.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Dal 2021, è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2020 il cd. "Canone Unico", ovvero un canone patrimoniale che sostituisce la Cosap, l'Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni.

Si confermano le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 20/21 del 27.04.2021 e il regolamento comunale approvato dal C.C. con deliberazione n. 4/23 del 06.04.2023.

A seguito della sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione del 16 dicembre 2025, n. 12225, si provvederà ad aggiornare la codifica nel piano dei conti integrato a decorrere dal 2027 come stabilito dalla Commissione Arconet del 27 Maggio 2026.

Servizi pubblici

Le tariffe della refezione scolastica sono state rideterminate con la deliberazione della G.C. n. 34 del 01.09.2023 come di seguito:

UTENTI RESIDENTI O NON RESIDENTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00, per ogni pasto consumato:

1° FIGLIO..... € 7,00 (n. 1 blocchetto da 10 buoni pasto € 70,00)

ULTERIORI FIGLI OLTRE AL 1°..... € 5,8 (n. 1 blocchetto da 10 buoni pasto € 58,00)

FASCIA ESENTE PER UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSÀ CON REDDITO ISEE SINO A € 2.000,00 ANNUI

Con deliberazione della G.C. n. 37 del 12.09.2025 ad oggetto "Refezione scolastica Scuola dell'infanzia e scuola primaria di Meana di Susa. Riduzione una tantum delle tariffe dei buoni pasto per l'anno scolastico 2025/2026", con la quale le tariffe sopra indicate sono state ridotte per l'a.s. 2025/2026 di € 0,25 a pasto.

A seguito dell'Affidamento del Servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, si provvederà ad aggiornare le tariffe.

Restano invariate invece le restanti tariffe per servizi pubblici:

Le tariffe del servizio trasporto alunni delle scuole medie di Susa sono state adottate con la deliberazione della G.C. n. 32 del 19.6.2013 come di seguito:

FASCIA ESENTE PER UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSÀ CON REDDITO ISEE SINO A € 2.000,00 ANNUI (CC n. 2/2004)

NEL CASO DI ABBONAMENTO MENSILE

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00:

trasporto alunni scuola media inferiore di Susa € 25,00 mensili (corrispondente a € 225,00 annui) indipendentemente dal numero dei figli. Se l'utilizzo del servizio non è continuativo o è limitato anche ad un solo giorno del mese, la quota mensile è dovuta comunque per l'intero.

NEL CASO DI ABBONAMENTO ANNUALE (valido dal 1.9 al 30.6)

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00:

trasporto alunni scuola media inferiore di Susa € 200,00 annui (con uno sconto annuo di € 25,00) indipendentemente dal numero dei figli. Se l'utilizzo del servizio non è continuativo o è limitato la quota annuale è dovuta comunque per l'intero

Altre entrate extra tributarie =

Rientrano in questa fattispecie:

- *Fitti attivi;*
- *Quote BIM e sovra canoni rivieraschi;*
- *Diritti di segreteria e diritti rilascio C.I.E.;*
- *Diritti per rilascio di servizi e concessioni cimiteriali;*
- *Proventi da impianto fotovoltaico;*
- *Ricavi da raccolta differenziata – Contributi Conai;*
- *Utili da Società partecipate;*
- *Iva a credito – Iva commerciale;*
- *Recuperi e rimborsi vari;*

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, per il triennio di riferimento sono riconducibili in linea ordinaria alle seguenti:

PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE

RIPARTO RISERVE DA SOC. PARTECIPATE

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

E, in via straordinaria da:

CONTRIBUTI STATALI;

CONTRIBUTI REGIONALI;

o CONTRIBUTI DA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere a forme di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2027

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	630.402,89	620.972,00	620.847,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	106.755,53	27.907,00	27.860,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	122.140,55	116.115,00	116.115,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		859.298,97	764.994,00	764.822,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	85.929,90	76.499,40	76.482,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	460,00	431,00	431,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		85.469,90	76.068,40	76.051,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	12.953,32	12.126,32	11.299,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		12.953,32	12.126,32	11.299,32
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, manutenzioni ordinarie, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuale dotazione organica è la seguente:

Categoria	Progressioni assegnate	Nuovi profili da CCNL del 16.11.2022	Numero	Tempopieno e indeterminato	Posti in pianta organica e note
Cat. D4	1° differenziale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario Tecnico	1	1	Posizione coperta
Cat. D3		Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario amministrativo-contabile	1	1	Posizione coperta
Cat. C1	1° differenziale	Area degli istruttori – Istruttore amministrativo	1	1	Posizione coperta
Cat. C3	1° differenziale	Area degli istruttori – Istruttore Area vigilanza	1	1	Posizione coperta
Cat. B3	1° differenziale	Area degli operatori esperti - Operatore esperto	1	1	Posizione coperta
TOTALE			5	5	

Il Segretario Comunale è attualmente in Convenzione al 11,11% presso l'Ente con i Comuni di Sestriere (Comune capo-convenzione), Borgone di Susa e Roure.

P.I.A.O. = Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

La programmazione del personale è generalmente disciplinata dai seguenti principi di carattere generale:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.
- Il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 all'art 91 prevede l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale precisando che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- Il D. Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il D. Lgs. n. 75/2017;

Si rimanda, quindi, alla predisposizione ed approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del P.I.A.O. (Piano Integrato di attività ed organizzazione), dove verranno indicate eventuali variazioni e previsioni di fabbisogno di personale. La definizione del Piano del fabbisogno di personale si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti Documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Nelle previsioni di bilancio sono state previste n. 2 risorse, dipendenti di altri enti locali, a "scavalco", ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004, di supporto all'area tecnica e all'area finanziaria, nei limiti del lavoro flessibile (art. 9 c. 28 D.L. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.).

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale (2027/2029) ed annuale (2027) sulla base della spesa del personale in servizio e delle previsioni di cui sopra, viene così determinata:

STANZIAMENTI CAPITOLI/U		2027	2028	2029
DESCRIZIONE CAP.	CAP/U	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
STIP.AREA AMM/FIN	102100/1	76.407,99	76.407,99	€ 76.407,99
INDENN. RISULTATO P.O. AREA AMM/FIN	102100/2	2.136,71	2.136,71	€ 2.136,71
ONERI CARICO ENTE AREA AMM/FIN	102200/1	24.075,28	24.075,28	€ 24.075,28
STIP. AREA TECNICA	108100/1	50.105,77	50.105,77	€ 50.105,77
INDENN. RISULTATO P.O. UTC	108100/2	2.394,94	2.394,94	€ 2.394,94

ONERI AREA TECNICA	108200/1	13.733,52	13.733,52	€ 13.733,52
STIPENDI AREA VIGILANZA	126100/1	29.667,96	29.667,96	€ 29.667,96
ONERI AREA VIGILANZA	126200/1	8.563,55	8.563,55	€ 8.563,55
STIPENDI SQUADRA OPERAI	115100/1	24.626,59	24.626,59	€ 24.626,59
ONERI SQUADRA OPERAI	115200/1	7.108,07	7.108,07	€ 7.108,07
SCAVALCO SEGRET. COM.LE	102900/1	0,00	0,00	€ 0,00
FONDO INCENTIVO IMU		0,00	0,00	€ 0,00
ONERI INCENTIVO IMU		0,00	0,00	€ 0,00
PERS. IN CONVENZIONE (SEGRETERIA)	106100/1	13.068,05	13.068,05	€ 13.068,05
FONDO PRODUTTIVITA'	102302/1	6.900,00	6.900,00	€ 6.900,00
LAVORO STRAORDINARIO	102301/1	1.670,72	1.670,72	€ 1.670,72
IRAP CARICO ENTE	215000/1	16.482,69	16.482,69	€ 16.482,69

276.941,84 276.941,84 € 276.941,84

Ai fini della verifica del rispetto di cui all'art. 1 c. 562 della L. 296/2006 - limite di spesa del 2008 -, il prospetto dimostrativo è il seguente:

Verifica del rispetto del limite di spesa 2008			
Descrizione spese da detrarre ai fini della verifica della spesa del personale nel rispetto del limite della spesa sostenuta nel 2008	2027	2028	2029
Da detrarre:	IMPORTO €	IMPORTO €	IMPORTO €
Benefici contrattuali CCNL 31.07.2009, CCNL 21.05.2018, CCNL 16.11.2022 compreso Oneri, IVC e Irap e previsione beneficio nuovo CCNL 2022/2024	-39.647,30	-39.647,30	-39.647,30
Costituzione del Fondo: incremento € 83,20 per ogni dip. in serv. al 31/12/15 - Incremento previsto dal 2019	-416,00	-416,00	-416,00
Costituzione del Fondo: incremento € 84,50 - Incremento previsto dal 2022 nuovo ccnl 16/11/2022	-422,50	-422,50	-422,50
da aggiungere:			
Spese viaggi per accesso personale a scavalco (cap. 108400/1 e 102404/1)	€ 0	€ 0	€ 0
Spese viaggi per accesso personale a scavalco (cap. 102403/1) segretario com.le	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Servizio mensa dipendenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOT. Spesa da detrarre	-40.185,80	-40.185,80	-40.185,80

Spesa personale al netto delle componenti detratte/escluse	236.756,04	236.756,04	236.756,04
<i>LIMITE DI SPESA 2008 - di cui ai sensi art. 1 c, 562 L. 296/06</i>	<i>251.156,50</i>	<i>251.156,50</i>	<i>251.156,50</i>
RISPETTO DEL LIMITE ART. 1 C. 562 L. 296/06	SI	SI	SI

PROGRAMMAZIONE E CAPACITÀ ASSUNZIONALE =

L'art. 33 del decreto-legge 34/2019 stabilisce il nuovo metodo di calcolo delle capacità assunzionali; il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

I limiti di finanza pubblica inerenti alla spesa di personale sono definiti dl D.M. 17.03.2020. Con tale disposizione normativa, sono stati stabiliti i valori soglia entro cui contenere le spese di personale.

Si prende atto dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina dove risulta che il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 30,22%, e pertanto il Comune si colloca nella seconda fascia secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della terza soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. ".

Ai sensi dell'art. 1 comma 562 legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono sempre tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento a quanto sostenuto nel 2008 a tale titolo, non superando tale ammontare con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

Prospetto calcolo della capacità assunzionale ai sensi art. 33 dl. 39/19:

art. 33 d.l. 39/19

MEDIA DEGLI ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (TIT. I/II/III) DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI

RENDICONTO	ENTRATE CORRENTI	
2025	€ 880.221,10	
2024	€ 853.935,52	
2023	€ 816.878,84	
	<u>€ 2.551.035,46</u>	
	€ 850.345,15	MEDIA
		detratto FCDE stanziato nel bilancio di
		previsione relativo all'ultima annualità
FCDE BIL 2025	<u>-€ 9.610,00</u>	considerata
	€ 840.735,15	

spesa complessiva ultimo rendiconto approvato (2025)	
bdap U.1.01.00.00.000	€ 244.933,17
	€ 0,00
1.4.1.2 segreteria convenzionata	€ 9.150,00
U.1.3.2.12.001/002/003/999	€ 0,00
	<u>€ 254.083,17</u>

RAPPORTO	<u>254083,17</u>	30,22%
	€ 840.735,15	

Le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali sono:

- spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dal D.M. 17.03.2020 e rispetto dei limiti di spesa del personale 2008;
- approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (sez. del PIAO), con specifico parere dei Revisori dei Conti e relativa comunicazione al D.F.P. dei relativi contenuti entro 30 giorni dall'adozione (D. Lgs n. 75/2017).
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006) (sez. del PIAO);
- approvazione nei termini previsti del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 del D.L. n. 113/2016);

INDIRIZZI

Si prende atto, infine, delle modifiche apportate al principio contabile applicato 4/1 dal 16° decreto correttivo della contabilità armonizzata (D.M. del 25/07/2023) e nel presente D.U.P.s si segnala che sono state inserite le risorse finanziarie per affrontare la spesa delle risorse presenti in organico, non prevedendo assunzioni nel periodo preso in esame.

La definizione del Piano del fabbisogno di personale (sezione del PIAO da approvare entro il 31 gennaio) si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti Documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

La normativa di riferimento è l'art. 37 del D.Lgs 36/2023, che prevede la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00.

Sentiti in merito gli Uffici, si dà atto che non vengono rilevati acquisti di beni e servizi stimati di importo unitario pari o superiore ai 140.000,00 euro pertanto il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2027/2028 non viene adottato in quanto negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il d.lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici e relativi lavori prevede all'art. 37: "*1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. 2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000€). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. (omissis...) 4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici. 5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione*

delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza. 6. Con l'allegato I.5 sono definiti: a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività".

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche, il cui importo stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000€), deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nell'attuale stesura degli strumenti di programmazione, sentiti in merito gli uffici, non sono previste opere pubbliche con importi pari o superiore a € 150.000,00 e pertanto non è stato redatto l'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche.

Al fine di una programmazione pluriennale, con lo scopo di poter accedere ad eventuali finanziamenti regionali, statali, o europei, viene di seguito analizzata e dettagliata una serie di opere pubbliche. Alcune di esse necessitano di urgente intervento in materie attinenti con la "messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché' di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale".

1. RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ANNI 2026-2027-2028 PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti, della legge 145/2018.

Questa amministrazione ha partecipato alla richiesta di fondi di cui alla normativa suddetta al fine di poter intervenire in alcune parti del territorio, ovvero:

- Via Suffis/Via Scotto per la messa in sicurezza di tratto di strada comune via Suffis - lato est e contestuale intervento di protezione della sottostante strada di collegamento fra concentrico e borgata Assiere con intervento anche strutturali di consolidamento spondale e contenimento atto a meglio sostenere la strada comunale con possibilità di installazione di adeguato guard-rail, per un importo di € 223.000,00
- Via Durante/s.p.172 per messa in sicurezza di tratto di strada comunale via Durante - parte inferiore, e contestuale intervento di protezione della sottostante strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, denominata appunto Via Colle delle Finestre con intervento anche strutturali di consolidamento spondale e contenimento atto a meglio sostenere la strada comunale con possibilità di installazione di adeguato guard-rail, per un importo di € 181.000,00

I presenti interventi vengono mantenuti nella programmazione pluriennale, quali interventi di rilievo strategico per l'Amministrazione Comunale, in attesa del possibile finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria.

Nello specifico:

A. INTERVENTO N. 1 – MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO DI STRADA COMUNE VIA SUFFIS - LATO EST CON CONCOMITANTE INTERVENTO DI PROTEZIONE DELLA SOTTOSTANTE STRADA COMUNALE VIA SCOTTO - CUP I45F25000360001

L'intervento con maggiore priorità riguarda la messa in sicurezza di un ampio tratto stradale che risulta insistente su di una scarpata, in parte addossata ad altro tratto di strada comunale sottostante, che presenta segni di cedimento del sottofondo e leggero scivolamento della scarpata stessa con pericolo di ulteriore cedimento e interessamento con trasporto di materiali anche del tratto di strada sottostante; tale strada risulta per la maggior parte appunto localizzata su terrapieno con versante verso valle privo di contenimento e protezione laterale, e nella parte a monte priva di cunetta e di regolare smaltimento delle acque.

L'intervento risulta quindi mirato a realizzare ove necessario e opportuno, contenimenti con utilizzo di materiali congrui nel rispetto dell'ambiente privilegiando materiali naturali quali pietra/massi locali o per rivestimento o direttamente per il contenimento delle opere.

Si provvederà quindi a realizzare opportuna canalizzazione, regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche e/o di scolo e ruscellamento, la posa ove necessario di opportune protezioni laterali (guard-rail) ed il ripristino della pavimentazione stradale al fine di rendere percorribile in piena sicurezza il tratto interessato.

Di seguito viene riportato il quadro economico indicativo dell'intervento suddetto:

QUADRO ECONOMICO	
Importo lavori a base d'asta	€ 143.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
Totale importo lavori	€ 149.000,00
Iva su lavori	€ 32.780,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per progettazione e direzione lavori anche strutturale	€ 12.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 4.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per indagini geologiche, verifiche tecniche ed archeologiche, ecc.	€ 3.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per collaudo strutturale	€ 3.500,00
Iva su spese tecniche	€ 4.950,00
Accantonamento ex art. 45 D.Lgs 36/2023 (2% importo lavori)	€ 2.980,00
Somme a disposizione per imprevisti e a eventuali lavori in amministrazione diretta	€ 10.430,00
Contributo di gara ad ANAC	€ 35,00
Arrotondamenti spese varie	€ 325,00
Totale somme a disposizione	€ 74.000,00
TOTALE INTERVENTO	€ 223.000,00

Di tale intervento è stato richiesto finanziamento e seppur rientrati in graduatoria non siamo stati (attualmente) finanziati avendo utilizzato quale criterio di priorità il rapporto tra il (A) Risultato di amministrazione (al netto della quota accantonata) e (B) le Entrate finali di competenza (Titoli 1-5), dal più basso al più alto, con ulteriore priorità agli enti in disavanzo ovvero col valore al numeratore negativo. A titolo di esempio si citano i primi 2 interventi finanziati, quelli con massima priorità: essi hanno un rapporto A/B pari a -385,12% e l'ultimo intervento finanziato ha un rapporto A/B pari al 5,13%. Il nostro Comune ha come rapporto il 27,83%.

B. INTERVENTO N. 2 - MESSA IN SICUREZZA DI TRATTO DI STRADA COMUNE VIA DURANTE - PARTE INFERIORE, EST CON CONCOMITANTE INTERVENTO DI PROTEZIONE DELLA SOTTOSTANTE STRADA PROVINCIALE 172 DEL COLLE DELLE FINESTRE, DENOMINATA VIA COLLE DELLE FINESTRE - CUP I45F25000370001

L'intervento con un grado di priorità leggermente inferiore al precedente ma pur sempre necessitante di urgente intervento, riguarda la messa in sicurezza di un tratto stradale, in importante pendenza che nella parte più a valle presenta una curva molto stretta a circa 90° priva di protezione laterale ed insistente su di una scarpata, immediatamente addossata ad altro tratto di strada di competenza provinciale; tale scarpata oltre ad essere priva di sostegno, risulta di pendenza particolarmente alta, con problemi di scivolamento di pietre e terreno verso la sottostante sede stradale, e anche per via dell'assenza di una regimentazione delle acque, ruscellamento e sbocco delle acque nella succitata strada con cedimento del sottofondo e lento scivolamento della scarpata stessa con pericolo di più importante crollo che bloccherebbe due strade isolando di fatti due borgate del Comune stesso, oltre ovviamente ai pericoli per la pubblica incolumità.

Tale tratto, come anticipato risulta appunto localizzata su terrapieno con versante verso valle privo di contenimento e protezione laterale, e per tutta la sua estensione priva di raccolte acqua, cunette, atte ad impedire il ruscellamento e le infiltrazioni di cui sopra.

L'intervento risulta quindi mirato a realizzare ove necessario opportuni contenimenti con utilizzo di materiali congrui nel rispetto dell'ambiente privilegiando materiali naturali quali pietra/massi locali o per rivestimento o direttamente per il contenimento delle opere: la tipologia dell'intervento verrà inoltre condivisa con la stessa Città Metropolitana di Torino, proprietaria della sottostante S.P.172 del Colle delle Finestre, che ovviamente potrà richiedere particolari modalità esecutive a tutela della stessa.

Si provvederà quindi a realizzare opportuna canalizzazione, regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche e/o di scolo e ruscellamento, alla posa ove necessario di opportune protezioni laterali (guard-rail) ed il ripristino della pavimentazione stradale al fine di rendere percorribile in piena sicurezza il tratto interessato.

Di seguito viene riportato il quadro economico indicativo dell'intervento suddetto:

QUADRO ECONOMICO	
Importo lavori a base d'asta	€ 114.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
Totale importo lavori	€ 120.000,00
Iva su lavori	€ 26.400,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per progettazione e direzione lavori anche strutturale	€ 9.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 3.500,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per indagini geologiche, verifiche tecniche ed archeologiche, ecc.	€ 3.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per collaudo strutturale	€ 3.500,00
Iva su spese tecniche	€ 4.180,00
Accantonamento ex art. 45 D.Lgs 36/2023 (2% importo lavori)	€ 2.400,00
Somme a disposizione per imprevisti e a eventuali lavori in amministrazione diretta	€ 8.400,00
Contributo di gara ad ANAC	€ 35,00
Arrotondamenti spese varie	€ 585,00
Totale somme a disposizione	€ 61.000,00
TOTALE INTERVENTO	€ 181.000,00

Di tale intervento è stato richiesto finanziamento e seppur rientrati in graduatoria non siamo stati (attualmente) finanziati avendo utilizzato quale criterio di priorità il rapporto tra il (A) Risultato di amministrazione (al netto della quota accantonata) e (B) le Entrate finali di competenza (Titoli 1-5), dal più basso al più alto, con ulteriore priorità agli enti in disavanzo ovvero col valore al numeratore negativo. A titolo di esempio si citano i primi 2 interventi finanziati, quelli con massima priorità: essi hanno un rapporto A/B pari a -385,12% e l'ultimo intervento finanziato ha un rapporto A/B pari al 5,13%. Il nostro Comune ha come rapporto il 27,83%.

2. PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021-2027. PROPOSTE PROGETTUALI AI FINI DELL'ELABORAZIONE DEI PIANI D'INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1-8251 DEL 12 FEBBRAIO 2024 E N. 1-8297 DEL 18 MARZO 2024. SCHEDA B SOVRACOMUNALE CON ENTE CAPOFILA L'UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSA.

Per l'Area territoriale omogenea Val Susa i Comuni interessati hanno presentato le schede per le proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea, in attuazione della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024 entro il termine del 30 luglio 2024, priorità A, B, e C.

Delle schede progettuali presentate sono stati finanziati gli interventi afferenti alla prima fase di priorità A, rinviando ad un successivo provvedimento l'eventuale finanziamento delle schede priorità B e C, in base alle disponibilità finanziarie;

La Regione Piemonte, disponeva che le risorse non programmate nella prima fase, fossero confermate per i Comuni richiedenti, e soggette ai seguenti vincoli:

- Coerenza con le SCHEDE B) presentate dai comuni richiedenti

- Dimensione sovracomunale, con necessità di un Comune/Unione Montana che si renda disponibile ad agire in qualità di capofila e soggetto attuatore
- Presentazione di una nuova scheda per comune con importo minimo di contributo di € 50.000,00 con invito a riflettere su quali interventi potessero essere messi in correlazione con altri comuni (marciapiedi, arredi urbani...) sul tema di maggiore interesse della riqualificazione urbana e immaginare una scheda di intervento B condivisa;

Da colloqui e riunioni intervenute fra i Comuni che a suo tempo avevano trasmesso la scheda B e su ulteriori indicazioni della Regione Piemonte, si è optato per redigere una scheda B sovracomunale individuando l'Unione Montana Alta Valle Susa quale Ente capofila, comprendente più interventi riconducibili ai singoli comuni facenti parte di quest'Unione oltre ai comuni di Mompantero e Venaus per un importo assegnato pari a € 150.335,19 oltre al cofinanziamento minimo del 10% già previsto nel bando, a carico dei comuni interessati, per un totale complessivo di € 222.799,50;

Che il Comune di Meana di Susa compatibilmente con la scheda a suo tempo consegnata e in coerenza con quanto disposto dalla regione Piemonte proponeva un Intervento di manutenzione/rifacimento dei percorsi di accesso (sentieri, mulattiere, strade, ecc.) al sentiero dei Franchi e alla via Francigena (posa di segnaletica informativa ed elementi di protezione), per l'importo di € 18.559,90 di cui € 16.703,91 da contributo Programmazione Regionale Integrata per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027 ed € 1.855,99 con fondi propri comunali l'unione Montana con propria deliberazione n. 45 del 07.11.2025 approvava la scheda b sovracomunale con ente capofila l'Unione Montana Alta Valle Susa, e con successiva deliberazione di G.C. n. 46 del 14.11.2025 questo comune provvedeva alla relativa presa d'atto con impegno a compartecipare alla spesa per la parte di competenza in caso di avvenuta ammissione al finanziamento, attraverso il trasferimento dei fondi all'Unione Montana.

Il progetto è stato ammesso a contributo; si è provveduto allo stanziamento della quota parte necessaria ed alla sua trasmissione alla UMAVS, che ha provveduto ad avviare la fase di progettazione.

3. GREEN COMMUNITY

La Green Community si costituisce come sistema complesso di organizzazione e di gestione delle risorse di cui il territorio dispone, a partire da una visione condivisa e con il coinvolgimento di soggetti diversi, con differenti responsabilità, per la valorizzazione, la conservazione e lo sfruttamento equilibrato delle risorse stesse e del territorio nel suo complesso. La finalità generale della Green Community è quella di creare un modello innovativo e stabile per una strategia di equilibrio urbano-rurale, integrata nelle diverse componenti territoriali, in grado di coinvolgere tutte le attività antropiche nella costruzione delle reti materiali e immateriali, per il mantenimento dei servizi ecosistemici, la promozione di un'economia sostenibile, il rafforzamento della consapevolezza e del senso di appartenenza nelle comunità locali.

Il capofila UMCVOL insieme ai comuni limitrofi, facenti parte dell'Unione Montana Alta Valle Susa (Comuni di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Oulx, Salbertand, escluso il Comune di Moncenisio in quanto è richiesto per la presentazione della candidatura il requisito della contiguità territoriale) hanno stipulato Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL, volta alla costituzione di una Green Community, anche ai fini della presentazione della candidatura per il Bando per la realizzazione di Piani di Sviluppo di Green Communities di cui alla D.G.R. n. 1-6829 dell'8 maggio 2023;

La partecipazione al bando ha determinato per questo Comune la possibilità di realizzare i seguenti interventi per un importo totale di € 159.000,00 in parte finanziato con fondi FOSMIT provenienti dal bando Green Community:

Intervento A2: intervento selvicolturale con finalità di prevenzione incendi di 23ha da realizzare su foreste private (previa richiesta del consenso da parte dei proprietari) a monte delle borgate Assiere-San Michele-Cantagalletto, in conformità con quanto previsto dal Piano di Prevenzione Territoriale Anti-Incendi Boschivi (PPT AIB).

Importo dell'intervento € 135.000,00€, 40% finanziamento FOSMIT e 60% da co-finanziare con fondi PMO per le annualità 2026-2027-2028.

Intervento A3: mappatura della biodiversità potenziale delle foreste collocate nel Parco dell'Orsiera-Rocciavre, in conformità con quanto previsto dal Piano Forestale Aziendale.

Importo dell'intervento € 4.000,00€, 100% finanziamento FOSMIT.

Intervento B3: Implementazione di 2 sistemi di raccolta e distribuzione delle risorse idriche al servizio dei Comprensori di pascolo Comunali, in località Case e Gran Besà.

Importo dell'intervento € 20.000,00€, 55% finanziamento FOSMIT e 45% da co-finanziare con fondi PMO per le annualità 2026-2027-2028.

A breve si procederà ad avviare la fase di progettazione dei servizi in oggetto previa acquisizione delle somme spettanti da parte della Regione Piemonte attraverso L'unione Montana Via Lattea e parte dei fondi PMO da parte dell'UMAVS.

4. ART. 19 DEL D.L. 104/2023 (DECRETO ASSET); FONDO INVESTIMENTI STRADALI NEI PICCOLI COMUNI” PER L'ANNUALITÀ 2025. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE DI TRATTI DI VIA MATTIE.

Questo Comune, vista la necessità di interventi su varie strade comunali del territorio ha ritenuto di predisporre la documentazione necessaria per accedere al fondo denominato “Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni”, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, per l'annualità 2025.

Che con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 07.10.2025 n. 72 venivano disciplinate le modalità di accesso al fondo, la misura e finalità del contributo, il contenuto dell'istanza, le cause d'esclusione ed ogni dato utile nel caso di ammissione al contributo.

L'amministrazione, trattandosi di fondi estremamente limitati rispetto alla esigenze riscontrate, individuava quali interventi da eseguire in via prioritaria, la Via Mattie, ovvero la strada comunale più trafficata del territorio comunale, che praticamente attraversa nel senso est-ovest gran parte del territorio, principale via di comunicazione per il collegamento Meana-Mattie ma molto utilizzata anche da coloro che da Susa devono raggiungere Mattie, oltre alle borgate collegate dalla stessa. L'intervento proposto prevedeva la messa in sicurezza di quei tratti di strada ove si ravvisano problematiche di cedimento spondale o di contenimento laterale che necessitano interventi di consolidamento, oltre a miglioramento della raccolta acque, realizzazione di protezioni e non ultimo interventi di rifacimento del manto bituminoso, sistemazione di chiusini presenti; si intendono pertanto eseguire quelle opere atte a mettere in sicurezza quelle parti di strade ove la presenza di buche, crepe, sconnessioni ed insidie (aggravate anche a causa delle attività di sgombero neve e salatura effettuate durante il periodo invernale), creano pericolo alla circolazione di persone e veicoli.

Con decreto ministeriale del dicembre 2025 è emerso che pur essendo ammissibile la nostra istanza, con i fondi disponibili sono stati finanziati solo 97 comuni. Nei criteri e parametri utilizzati per la scelta si è principalmente data priorità a quegli enti che presentavano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai Comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore al quindici per cento delle risorse disponibili.

Il presente intervento viene mantenuto nella programmazione pluriennale, quale intervento di rilievo strategico per l'Amministrazione Comunale, in attesa del possibile finanziamento a seguito dello scorrimento della graduatoria.

5. REALIZZAZIONE DI CENTRALINA IDROELETTRICA SULL'ACQUEDOTTO COMUNALE

Questa amministrazione ha avviato la procedura per poter realizzare una centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale, utilizzando, previa richiesta di modifica delle finalità di intervento, i fondi spettanti al Comune relativi ad Opere e misure di accompagnamento di Priorità 3 al progetto della "Nuova linea ferroviaria Torino-Lione" di cui alla delibera CIPE 67/2017.

La fattibilità dell'opera e la sua fondatezza tecnico economica, sono state attentamente esaminate e supportate da un approfondimento tecnico/economico per cui è stato incaricato uno studio di Ingegneria particolarmente esperto in materia, ed attraverso un attento monitoraggio della situazione acquedottistica elaborato in collaborazione con SMAT, che hanno confermato la potenzialità dell'impianto e i riscontri economico finanziari attesi, con tempi di ritorno particolarmente brevi.

Si è provveduto a richiedere, in capo al Comitato di Supporto alla realizzazione dell'Opera – per la tratta transfrontaliera, la rideterminazione della destinazione dei fondi CIPE relativi alle Opere e misure di accompagnamento di Priorità 3 al progetto della "Nuova linea ferroviaria Torino-Lione"; tale richiesta è stata formalizzata al presidente dell'Osservatorio per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino – Lione Dott. Calogero Mauceri, all'Assessore Regionale Autonomia, Sicurezza e polizia locale, Immigrazione, Logistica e infrastrutture strategiche, Enti locali competente dott. Enrico Bussalino ed al dirigente responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche della stessa Regione Piemonte Arch. Riccardo Lorrizzo.

Nel frattempo l'Ente si adopera per predisporre tutte le funzioni tecnico amministrative propedeutiche per l'avvio della fase progettuale, in modo da trovarsi pronta, appena vengano confermati i fondi, o la prima parte degli stessi, per avviare la progettazione.

6. ADESIONE ALL'INIZIATIVA E PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER INTERVENTI DI REALIZZAZIONE AREE, SPAZI E PERCORSI ATTREZZATI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE L.R. 23/2020. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI "NUOVO PERCORSO LUDICO-SPORTIVO MULTIDISCIPLINARE E AREA ATTREZZATA PER ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'APERTO DENOMINATA: MEANA APRE "LE FINESTRE" ALLO SPORT, PRESSO L'AREA VERDE SITA IN VIA GRANGIA

Questa amministrazione ha aderito al Bando Regionale per interventi di realizzazione aree, spazi e percorsi attrezzati per l'attività sportiva di base L.R. 23/2020 al fine di poter realizzare Regionale per interventi di realizzazione aree, spazi e percorsi attrezzati per l'attività sportiva di base L.R. 23/2020, l'importo totale del quadro economico pari ad € 47.500, prevede una contribuzione da parte del Finanziamento regionale in oggetto nella percentuale dell'80% ovvero per una somma di € 38.000, ed una quota di cofinanziamento comunale nella percentuale del 20% per la somma di € 9.500,00.

il quadro economico dell'intervento risulta essere il seguente:

A1.1	Totale opere soggette a Ribasso (IVA 4%)	€ 21.292,40
A1.2	Totale opere soggette a Ribasso (IVA 22%)	€ 11.733,30
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.140,09

A3	TOTALE LAVORI: (A1:A2)	€ 34.165,79
B1	Spese tecniche per Progetto, CSP, CSE, DL, Contabilità, CRE	€ 4.953,86
B2	Inarcassa 4% su spese tecniche	€ 198,15
B3	IVA 22% su spese tecniche e Contributo integrativo	€ 1.133,44
B4	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023	€ 660,51
B5	IVA su lavori (A1.1) 4%	€ 851,70
B6	IVA su lavori e sicurezza (A1.2) 22%	€ 2.832,15
B7	Imprevisti ed arrotondamento	€ 2.704,40
B8	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE, SOMMA (B1:B7)	€ 13.334,21
C1	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A4+B7)	€ 47.500,00

Allo stato attuale si attende l'esito dell'istruttoria.

7. ADESIONE ALL'INIZIATIVA E PARTECIPAZIONE AL BANDO G.A.L. ESCARTONS E VALLI VALDESI – INTERVENTO SRD07 “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 5 - INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE”; LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO “IL NIDO DELLE FINESTRE”

Questa amministrazione ha aderito al pubblicato il Bando GAL Escartons e Valli Valdesi Prot. n. 161/2025 nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, relativo all'intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali – Azione 5 “Infrastrutture ricreative pubbliche”, finalizzato al sostegno di investimenti per la realizzazione, il miglioramento e l'adeguamento di infrastrutture pubbliche a servizio delle comunità locali.

L'intento è quello di promuovere la riqualificazione funzionale di una porzione dell'edificio polivalente comunale, struttura che già oggi rappresenta un punto di riferimento per la vita sociale del Paese e sede di diverse attività associative e comunitarie; l'intervento si inserirebbe quindi in un luogo già vissuto e frequentato, con l'obiettivo di ampliarne le funzioni, trasformando una parte dell'edificio, ad oggi non utilizzata e non utilizzabile in modo specifico, in uno spazio poliedrico di accoglienza e hub di comunità a valenza pubblica e sovracomunale.

L'importo totale del quadro economico pari ad € 139.700,54, prevede una contribuzione relativa al bando del GAL Escartons e Valli Valdesi Intervento SRD07 – Azione 5 “Infrastrutture ricreative pubbliche”, nella misura del 90% della spesa ammissibile.

il quadro economico dell'intervento risulta essere il seguente:

A1	Totale lavori a base d'asta	€ 69.474,28
A2	Manodopera	€ 39.480,21
A3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.019,74
A4	TOTALE LAVORI: (A1:A3)	€ 109.974,23
B1	Spese tecniche per Progetto Esecutivo, CSP, CSE, DL, Contabilità, CRE	€ 13.000,00
B2	Inarcassa 4% su spese tecniche	€ 520,00
B3	IVA 22% su spese tecniche	€ 2.974,40
B4	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023 (Max 2% di A3)	€ 2.199,48
B5	Contributo ANAC	€ 35,00
B6	IVA su totale lavori - 10%	€ 10.997,42
B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE, SOMMA (B1:B6)	€ 29.726,31
C1	COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A4+B7)	€ 139.700,54

Allo stato attuale si attende l'esito dell'istruttoria.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1. RIFACIMENTO DELLA COPERTURA, LINEA VITA E IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL SALONE POLIVALENTE A SEGUITO DI EVENTO METEORICO AVVERSO - LOTTO 1 - OPERE EDILI – LOTTO 2 – IMPIANTO FOTOVOLTAICO

A seguito di evento meteorico è stato danneggiato il tetto del fabbricato polivalente e nel contempo è stata divelto l'impianto fotovoltaico presente sulla copertura stessa.

A seguito di rimborso da parte della compagnia assicurativa è stata affidata la progettazione delle opere previste e una volta approvati i relativi progetti sono stati affidati i lavori, che sono stati avviati nell'anno 2026, e sono attualmente in fase di completamento.

2. PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL FSC 2021-2027 - PROPOSTE PROGETTUALI AI FINI DELL'ELABORAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA IN ATTUAZIONE DELLE D.G.R. N. 1-8152 DEL 12/02/2024 E N. 1-8297 DEL 18/03/2024. LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - 3 LOTTO"

Con i fondi suddetti nella misura di € 132.018,67 finanziati mediante contributo FSC 2021- 2027 ed € 14.981,33 (pari al 10% della spesa) di cofinanziamento mediante fondi propri di bilancio, per l'importo complessivo di € 147.000,00 veniva prevista la realizzazione del terzo lotto dei lavori in oggetto avviati nel 2023 attraverso altri finanziamenti. I lavori consistono essenzialmente nella realizzazione del cappotto termico su tutta l'involucro dell'Edificio scolastico, ad esclusione delle parti già realizzate con i precedenti lotto. Tali lavori sono stati affidati in data 25.07.2025 e sono stati avviati 15.09.2025. I lavori, compatibilmente con le temperature e le condizioni meteoriche sono proseguite speditamente; ad oggi restano alcune minime opere di finitura inerenti il completamento della zoccolatura.

3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE/ADEGUAMENTO LOCALI DELL'EDIFICIO COMUNALE A DESTINAZIONE A SERVIZI DENOMINATO "EX COOPERATIVA MEANESE – LOCALI DESTINATI A CENTRO SOCIALE ANZIANI E PENSIONATI DOMENICO TONELLI:

A) SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI DEL LOCALE ANZIANI SITO NELL'EDIFICIO A SERVIZI DENOMINATO "EX COOPERATIVA MEANESE"

B) PRESTAZIONE PROFESSIONALE INERENTE PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E REGOLARE ESECUZIONE PER LA VERIFICA ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELL'EDIFICIO COMUNALE A DESTINAZIONE A SERVIZI DENOMINATO "EX COOPERATIVA MEANESE";

Con deliberazione n. 24 del 17.04.2026 la G.C., nel prendere atto che da tempo l'Associazione Centro Sociale Anziani e Pensionati Domenico Tonelli (costituita con atto notarile Notaio Alfredo Annese in data 5 Dicembre 1996 Rep. n. 948 Raccolta n. 154) non risultava più attiva, dettava alcuni indirizzi operativi ai competenti uffici al fine di favorire l'utilizzo e concessione dei locali alla cittadinanza

meanese, garantendone comunque il vincolo già imposto dall'Ente e fatto salvo l'utilizzo, eventualmente promiscuo ma comunque prioritario, da parte dell'Associazione Centro sociale Anziani e Pensionati Domenico Tonelli qualora l'attività della stessa dovesse riprendere.

Fra gli indirizzi proposti, si riteneva di procedere in linea prioritaria, avvalendosi di personale specializzato, alla sostituzione di tutti i serramenti esterni dei locali in oggetto ed alla verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico, provvedendo preliminarmente all'acquisizione della progettazione secondo il DM 37/08 trattandosi di potenza superiore ai 6 kW.

Con deliberazione di C.C. n. 06 del 28.04.2026 si provvedeva ad effettuare alcune variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 fra cui l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, per intervento di manutenzione straordinaria dei locali già "centro anziani e pensionati D. Tonelli" presso l'edificio a servizi denominato "ex Cooperativa" consistenti essenzialmente in:

A. Efficientamento energetico attraverso la sostituzione dei serramenti esterni

B. Verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico attraverso la previa obbligatoria progettazione secondo il DM 37/08 trattandosi di potenza superiore ai 6 kW.

I costi di tale intervento risultano pari a circa € 10.077,17 di cui gran parte (circa 70%) per la fornitura e posa dei serramenti da parte di ditta specializzata, e per una residua quota (circa 30%) per le spese tecniche di progettazione dell'impianto dell'intero edificio come previsto dalla norma succitata. Tali importi venivano finanziati per € 7.649,17 con fondi vincolati per il "legato Tonelli" a copertura dell'intera sostituzione dei serramenti e di una quota proporzionale alla consistenza dei locali delle spese relative alla progettazione dell'impianto elettrico e per € 2.428,00 derivanti dal fondo accantonato per gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1 c. 789-790 della L. n. 207/24, a copertura della rimanente parte della progettazione per adeguamento impianti elettrici;

- Con determina/decisione di contrarre n. 67 del 06.05.2026 sono stati affidati gli interventi di Sostituzione dei serramenti esterni del locale Anziani sito nell'edificio a servizi denominato "ex cooperativa meanese". Si presume che l'intervento venga completato nel mese di luglio 2026.

- Con determina/decisione di contrarre n. 68 del 06.05.2026 è stato affidato l'incarico per le prestazioni professionali inerenti Progettazione esecutiva, direzione lavori e Regolare esecuzione per la verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico dell'edificio comunale a destinazione a servizi denominato "ex cooperativa Meanese"; la progettazione è in corso di esecuzione e si presume il suo completamento entro il mese di luglio 2026.

FONDI PNRR

PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso. In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Sulla base della premessa segue una tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR del Dipartimento per la Transizione al Digitale che l'ente ha tenuto finora in considerazione e che sono ancora in corso di esecuzione:

Missione	Descrizione investimento	Partecipazione al bando	Fase
M1 – C1 – Investim. 2.2 Adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli Unici per le attività produttive (Suap) "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) - mis. 2.2.3	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 1.622,74. L'ente ha concluso l'attività. Il progetto è in asseverazione.
M1 – C1 – Investim. 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE - mis. 2.2.3	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	L'ente ha affidato il servizio. si è in attesa del completamento delle attività.

Risultano conclusi e rendicontanti i seguenti interventi:

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale. Descrizione intervento: *Abilitazione al Cloud per le PA locali*

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 – Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Servizi e cittadinanza digitale. Descrizione intervento: *Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Servizi e cittadinanza digitale (Aprile 2022)*

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale. Descrizione intervento: *Misura 1.4.3. APP IO*

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 – Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali - SEND. Descrizione intervento: *Misura 1.4.5. Piattaforma notifiche digitali. SEND*

M1 – C1 – Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC). Descrizione intervento: *Misura 1.4.4. Stato Civile digitale (ANSC)*

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'evolversi della gestione corrente con la puntuale riscossione delle entrate e la riduzione delle spese come previsti dalle norme vigenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante equilibrio come già avvenuto nei precedenti esercizi.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2027 - 2028 - 2029

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	797.735,00 0,00	797.505,00 0,00	797.505,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	796.937,00 0,00 9.995,00	796.678,00 0,00 9.995,00	796.678,00 0,00 9.995,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	798,00 0,00 0,00	827,00 0,00 0,00	827,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a un costante equilibrio come già avvenuto nei precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 189 del 09.12.2024, l'ente ha l'obbligo di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa. Tale adempimento costituisce attuazione della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il piano deve contenere un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Il responsabile del servizio finanziario provvederà trimestralmente all'aggiornamento del piano relazionando la Giunta per ciascun trimestre.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2027 - 2028 - 2029

ENTRATE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029	SPESE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	649.548,28	622.522,00	622.766,00	622.766,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.297.868,27	796.937,00	796.678,00	796.678,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	66.517,78	51.748,00	51.274,00	51.274,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	124.046,49	123.465,00	123.465,00	123.465,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	220.102,19	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	151.087,93	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.060.214,74	797.735,00	797.505,00	797.505,00	Totale spese finali	1.448.956,20	796.937,00	796.678,00	796.678,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	798,00	798,00	827,00	827,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	366.785,41	286.300,00	286.300,00	286.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	381.847,58	286.300,00	286.300,00	286.300,00
Totale titoli	1.427.000,15	1.084.035,00	1.083.805,00	1.083.805,00	Totale titoli	1.831.601,78	1.084.035,00	1.083.805,00	1.083.805,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.927.000,15	1.084.035,00	1.083.805,00	1.083.805,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.831.601,78	1.084.035,00	1.083.805,00	1.083.805,00
Fondo di cassa finale presunto	95.398,37								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

Gli importi indicati sono riferiti agli stanziamenti iniziali proposti in sede di approvazione del bilancio di previsione per il triennio interessato.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione e gestione delle attività istituzionali, nonché del patrimonio e dei servizi comunali.

Le scelte vengono dettate dal corretto rapporto tra cittadino ed Amministrazione, teso a rappresentare la P.A. come garante del cittadino stesso e non come controparte. Inoltre si proseguirà con i principi della massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, innovazione e semplificazione.

I programmi sono volti al corretto funzionamento degli organi istituzionali, comprese le forme associative che rientrano nei servizi stessi; a garantire un corretto funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, mirando al raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente.

Fanno capo ai suddetti programmi la segreteria comunale, la gestione, organizzazione nonché il costo del personale, il servizio tributi, l'ufficio tecnico, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, la struttura informatica, gli strumenti operativi presenti negli uffici e propri dei servizi comunali, mezzi e macchine operatrici in dotazione all'operatore specializzato e i servizi demografici ed elettorale.

b) Obiettivi

Raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente. Mantenimento di una corretta gestione del patrimonio e dei servizi comunali rientranti nel programma stesso.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione del servizio di polizia locale ed amministrativa, compreso di retribuzioni al personale dedicato.

b) Obiettivi

Mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza.

1. Programmazione opere pubbliche

=====

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabile di area e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Struttura informatica, strumenti operativi presenti negli uffici ed autoveicoli in dotazione all'autoparco comunale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi collegati all'istruzione.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale tende al mantenimento della scuola dell'infanzia e primaria. Comprende le spese di funzionamento, la gestione dei trasporti scolastici per gli alunni che frequentano la scuola media dell'obbligo di Susa mediante servizio di linea, la mensa, l'integrazione scolastica specialistica per alunni con disabilità e le spese di gestione della convenzione per la Scuola Media di Susa.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Iniziative della Giunta per finalità sociali e culturali

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione dell'impianto sportivo.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi di promozione del territorio a carattere turistico, sportivo e culturale.

b) Obiettivi

Promozione di manifestazioni a carattere turistico, sportivo e culturale in collaborazione con le associazioni locali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

=====

b) Obiettivi

=====

1. Programmazione opere pubbliche

Fondo OO.UU. secondaria per edifici culto – L.R. 15/89 (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 300,00 annui)

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti in collaborazione con l'ACSEL S.p.A. ed il Consorzio Ambiente Dora Sangone C.A.DO.S.

Spese per canone servizio idrico fontane e lavatoi pubblici

Spese relative alla cura e manutenzione parchi e giardini.

Quota associativa Consorzio Forestale Alta Valle Susa

Il trasferimento dei fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

b) Obiettivi

Miglioramento del servizio di nettezza urbana e raccolta differenziata dei rifiuti mediante sensibilizzazione della popolazione e sorveglianza del territorio.

Gestione del patrimonio boschivo in collaborazione con Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area, , n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Mezzi e macchine operatrici in dotazione all'autoparco comunale, attrezzature in dotazione al magazzino comunale.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione viabilità comunale – manutenzione strade – sgombero neve – segnaletica – impianti pubblica illuminazione e spese di gestione.

b) Obiettivi

Propri del programma

1. Programmazione opere pubbliche

=====

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabile di area, , n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Impianti pubblica illuminazione – mezzi adibiti a sgombero neve e manutenzione strade.

Strade e servizi annessi.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio protezione civile – Il servizio è svolto in forma associata tramite l'Unione Montana Alta Valle di Susa.

b) Obiettivi

Tutela territorio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi sociali ed attività connesse.

Gestione dei servizi cimiteriali

b) Obiettivi

Il programma consegue finalità sociali, con lo scopo di garantire l'assistenza alle persone che versano in precarie condizioni socio-economiche. Il servizio è demandato al Consorzio Socio-assistenziale Vallesusa del quale il Comune di Meana fa parte. Rientrano nel programma le spese per l'assistenza ai cittadini indigenti, il concorso nelle spese per il mantenimento degli infanti illegittimi, e gli eventuali contributi ad enti e/o associazioni che operano nel sociale. Inoltre viene garantito il trasporto sociale di persone anziane, disabili o in situazione di particolare necessità.

Contributo A.C.S.E.L. per gestione canile sanitario-rifugio

Servizio ASL per prestazioni sanitarie ambulatoriali

Progetti di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli

Spese per servizi mortuari e manutenzione cimitero comunale

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabili di area, 1 istruttore amministrativo.

3. Patrimonio

=====

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi in materia sanitaria

b) Obiettivi

Sterilizzazione colonie feline

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Negli altri fondi è previsto il Fondo accantonamento indennità di fine mandato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Pagamento quote interessi e capitale dei mutui in ammortamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni che si compensano.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2027				ANNO 2028				ANNO 2029			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	410.679,00	0,00	0,00	410.679,00	410.749,00	0,00	0,00	410.749,00	410.749,00	0,00	0,00	410.749,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	38.700,00	0,00	0,00	38.700,00	38.700,00	0,00	0,00	38.700,00	38.700,00	0,00	0,00	38.700,00
4	57.200,00	0,00	0,00	57.200,00	57.200,00	0,00	0,00	57.200,00	57.200,00	0,00	0,00	57.200,00
5	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	157.370,00	0,00	0,00	157.370,00	157.370,00	0,00	0,00	157.370,00	157.370,00	0,00	0,00	157.370,00
10	46.100,00	0,00	0,00	46.100,00	45.800,00	0,00	0,00	45.800,00	45.800,00	0,00	0,00	45.800,00
11	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
12	61.770,00	0,00	0,00	61.770,00	61.770,00	0,00	0,00	61.770,00	61.770,00	0,00	0,00	61.770,00
13	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.258,00	0,00	0,00	22.258,00	22.258,00	0,00	0,00	22.258,00	22.258,00	0,00	0,00	22.258,00
50	460,00	0,00	798,00	1.258,00	431,00	0,00	827,00	1.258,00	431,00	0,00	827,00	1.258,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	0,00	0,00	286.300,00	286.300,00	0,00	0,00	286.300,00	286.300,00	0,00	0,00	286.300,00	286.300,00
TOTALI	796.937,00	0,00	287.098,00	1.084.035,00	796.678,00	0,00	287.127,00	1.083.805,00	796.678,00	0,00	287.127,00	1.083.805,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2027		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	702.313,47	91.594,48	0,00	793.907,95
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	62.245,06	0,00	0,00	62.245,06
4	77.181,97	38.924,16	0,00	116.106,13
5	500,00	0,00	0,00	500,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	800,00	0,00	0,00	800,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	265.803,88	0,00	0,00	265.803,88
10	79.793,90	18.713,30	0,00	98.507,20
11	1.736,24	1.855,99	0,00	3.592,23
12	106.233,75	0,00	0,00	106.233,75
13	800,00	0,00	0,00	800,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	460,00	0,00	798,00	1.258,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	381.847,58	381.847,58
TOTALI	1.297.868,27	151.087,93	382.645,58	1.831.601,78

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

STATO PATRIMONIALE ES. 2025 - COMUNE DI MEANA DI SUSA			
ATTIVO	2025	PASSIVO	2025
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	€ 0,00	Fondo di dotazione	€ 174.396,09
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.900,22	Riserve	€ 3.868.486,41
Immobilizzazioni materiali	€ 5.036.337,48	Risultato economico d'esercizio	€ 25.927,75
Immobilizzazioni finanziarie	€ 248.780,36	Risultato economico esercizi precedenti	€ 174.004,56
Rimanenze	€ 0,00	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
Crediti	€ 202.222,56	Patrimonio Netto	€ 4.242.814,81
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00		
Disponibilità liquide	€ 457.718,77	Fondo per rischi ed oneri	€ 40.181,25
Ratei e risconti attivi	€ 19.399,32	Trattamento di fine rapporto	€ 3.680,00
		Debiti	€ 269.412,68
		Ratei e risconti passivi	€ 1.419.269,97
		Passivo (al netto PN)	€ 1.732.543,90
Totale	€ 5.975.358,71	Totale	€ 5.975.358,71

Piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella legge 06.08.2008 n. 133, il quale dispone che per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, ogni Ente, con deliberazione dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione;

Vista la documentazione esistente presso il proprio archivio ed il competente ufficio patrimonio, nonché gli atti d'ufficio, e sentiti gli Amministratori comunali;

DICHIARA

che questo Comune, alla data attuale, non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nonché di utilizzo urbanistico ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 06.08.2008 n. 133.

Unico bene che potrebbe in apparenza rientrare in tale casistica risulta un bene acquisito tramite procedura ex art 31, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001: trattandosi però di bene acquisito in quanto abusivo e in quanto il titolare dell'abuso non aveva ottemperato all'ordine di demolizione, non può essere oggetto di valorizzazione o di dismissione; infatti tale opera abusiva acquisita dovrà essere demolita, a spese dei responsabili dell'abuso, ovvero potrà essere mantenuta in presenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione del manufatto (riconosciuti e dichiarati con deliberazione del Consiglio comunale) purché, però, ciò non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali.

Meana di Susa

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA/VIGILANZA
Arch. Massimiliano BOLLEY

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 16 in data 10.10.2018, ha approvato il bilancio consolidato relativo agli Enti che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica "Comune di Meana di Susa".

Il perimetro di consolidamento degli organismi strumentali, aziende e società controllate, era stato definito con deliberazioni di G.C. n. 12 del 31.01.2018 e n. 49 dell'11.07.2018.

Il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26.03.2021, l'ente ha optato per la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, c. 831 della L. n. 145/2018.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

OBIETTIVI STRATEGICI ATTINENTI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e P.I.A.O.

Si richiama la deliberazione della G.C. n. 01 del 05.06.2026 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il Triennio 2026 - 2028" ed, in particolare, la Sezione n. 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"

Comune di Meana di Susa,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale